

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTI gli articoli 42, commi 8,9 e 11 e 51, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, nonché l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

VISTA la legge regionale 17/3/2016 n. 3 ed in particolare l'art. 3, comma 2, che stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzione di economie di spesa di fondo regionale sono effettuate a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dall'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario ai sensi

dell'art. 42 del decreto legislativo 23/6/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del punto 5";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 11 del 1/2/2018 con la quale, in ottemperanza al D.Lgs. n. 118/2011, viene deliberata la stima delle entrate e delle spese vincolate al 31 dicembre 2017;

VISTA la nota n. 12616 del 14/3/2018 con la quale il Servizio Statistica ed Analisi Economica-Dipartimento Bilancio e Tesoro - ha chiesto per il corrente esercizio finanziario la riproduzione in bilancio delle economie realizzate sulle somme iscritte al capitolo 212551 anno 2017 per euro 9.465,00 al fine di finanziare la partecipazione del Nucleo Regionale Progetto Conti Pubblici Territoriali, composto da personale del Servizio richiedente, alle riunioni convocate dal nucleo Centrale presso l'Agenzia per la coesione Territoriale;

VISTA la nota n.12843 del 14/3/2018 con cui la Ragioneria centrale Economia ha trasmesso, per il seguito di competenza, la sopra citata richiesta esprimendo parere favorevole;

RAVVISATA la necessità di iscrivere al capitolo 212551 la somma di euro 9.465,00 mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 2 - Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018

COMPETENZA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

Capitolo 0002

Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente

+ 9.465,00

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO**

Missione 1 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma 8 – Statistica e Sistemi Informativi
Titolo 1 – Spese in conto corrente
Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi

Missione 1
Programma 8 + 9.465,00

di cui al capitolo

212551 Fondo premialità da destinare a spese di
missioni ed organizzazione eventi. + 9.465,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, li 20/3/2018

IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

II FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Gabriele Miosi)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Rossana Pisciotta)

